



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Piano di Gestione dell'Area SIC - **Foresta del Cansiglio**
Tavolo tecnico caccia, attività forestali e zootecniche
Udine, 22 maggio 2012

Piano di Gestione dell'area SIC

SIC IT3310006

Foresta del Cansiglio

Tavolo tecnico caccia-pesca, attività forestali e zootecniche

Udine, 22 maggio 2012

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI
SERVIZIO CACCIA RISORSE ITICHE E BIODIVERSITÀ
Via Sabbadini 31 - 33100 Udine - e-mail: s.caccia.pesca.amb.naturali@regione.fvg.it





Area Natura 2000 IT3310006 "Foresta del Cansiglio"

Habitat Natura 2000

-  3150 Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
-  5130 Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli
-  6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine
-  6230 Formazioni erbose a *Nardus*-ricche di specie-su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)
-  62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzonera*-*retalia villosae*)
-  8240 Pavimenti calcari
-  8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
-  9130 Faggeti dell'*Asperulo*-*Fagetum* (abieteti)
-  91K0 Foreste illiriche di *Fagus sylvatica* (Aremonio-Fagion)
-  9410 Foreste acidofile montane e alpine di *Picea* (*Vaccinio*-*Piceetea*)
-  Habitat Non Natura 2000

500 0 500 1000 Meters

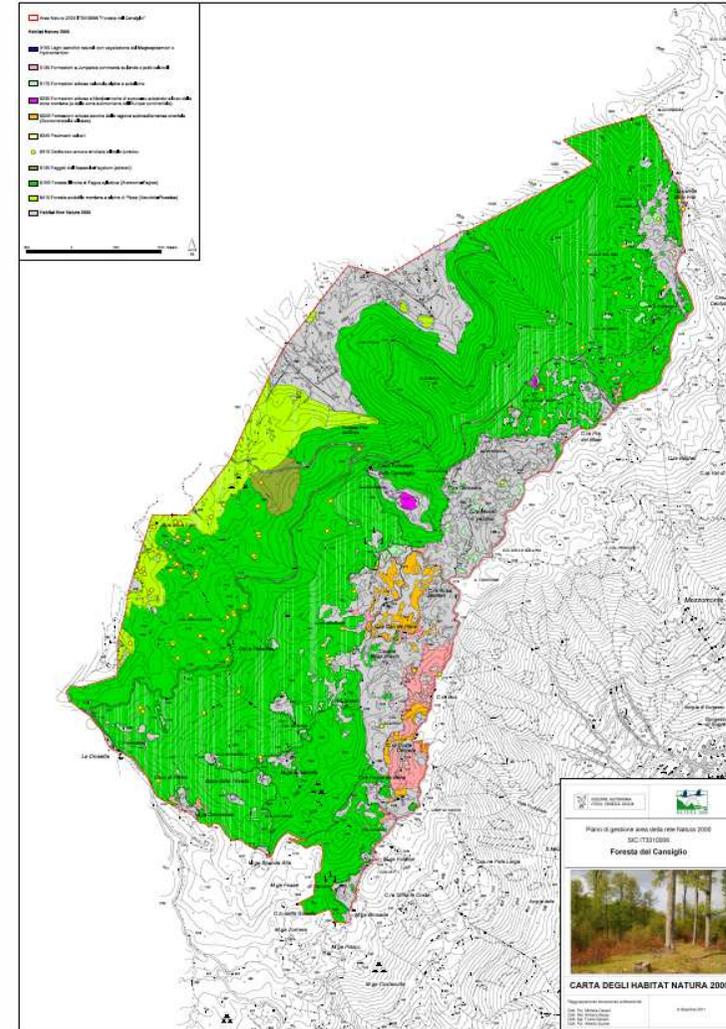




Tabella 1 - Tabella Status conservazionistico delle specie floristiche inserite negli allegati della Direttiva Habitat

	G.R.L	All. II Dir. Habitat	All. IV Dir. Habitat	All. V Dir. Habitat	Berna	L.R. Naz.	L.R. Reg.
<i>Buxbaumia viridis</i> (Lam. et DC.)		X			X		
<i>Arnica montana</i> L.				X			
<i>Galanthus nivalis</i> L.				X			
<i>Lycopodium annotinum</i> L.				X			
<i>Gentiana lutea</i> L. subsp. <i>vardjanii</i> Wraber				X			
<i>Specie potenzialmente presenti non osservate</i>							
<i>Gladiolus palustris</i> Gaudin	X	X	X				
<i>Physoplexis comosa</i> (L.) Schur.	X		X		X	NT	



DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE

Invertebrati

- Rosalia (*Rosalia alpina*) Allegati II e IV
- *Erebia calcaria* Allegati II e IV
- Cervo volante (*Lucanus cervus*) Allegato II
- Sinistrorso minore (*Vertigo angustior*) Allegato II
- *Lopinga achine* Allegato IV
- Apollo (*Parnassius apollo*) Allegato IV
- *Parnassius mnemosyne* Allegato IV

Anfibi

- Ululone dal ventre giallo (*Bombina variegata*) Allegati II e IV
- Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) Allegati II e IV
- Rospo smeraldino (*Bufo viridis*) Allegato IV
- Salamandra alpina (*Salamandra atra*) Allegato IV

Rettili

- Biacco maggiore (*Hierophis viridiflavus*) Allegato IV
- Colubro liscio (*Coronella austriaca*) Allegato IV
- Saettone (*Zamenis longissimus*) Allegato IV
- Ramarro (*Lacerta viridis*) Allegato IV
- Lucertola muraiola (*Podarcis muralis*) Allegato IV

Mammiferi

- Orso bruno (*Ursus arctos*) Allegati II e IV
- Lince (*Lynx lynx*) Allegati II e IV
- Gatto selvatico (*Felis silvestris*) Allegato IV
- Moscardino (*Muscardinus avellanarius*) Allegato IV

DIRETTIVA UCCELLI 2009/147/CE Allegato I

- Grifone (*Gyps fulvus*)
- Aquila reale (*Aquila chrysaetos*)
- Francolino di monte (*Bonasa bonasia*)
- Fagiano di monte (*Tetrao tetrix tetrix*)
- Gallo cedrone (*Tetrao urogallus*)
- Coturnice (*Alectoris graeca saxatilis*)
- Gufo reale (*Bubo bubo*)
- Civetta nana (*Glaucidium passerinum*)
- Civetta capogrosso (*Aegolius funereus*)
- Allocco degli Urali (*Strix uralensis*)
- Picchio nero (*Dryocopus martius*)
- Averla piccola (*Lanius collurio*)
- Ortolano (*Emberiza hortulana*)
- Nibbio bruno (*Milvus migrans*)
- Tottavilla (*Lullula arborea*)
- Re di quaglie (*Crex crex*)
- Succiacapre (*Caprimulgus europaeus*)
- Pellegrino (*Falco peregrinus*)
- Pernice bianca (*Lagopus mutus helveticus*)
- Falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*)
- Biancone (*Circaetus gallicus*)
- Nibbio reale (*Milvus milvus*)



Habitat e comunità di specie



Gallo cedrone

Francolino di monte

Civetta capogrosso

Allocco degli Urali



Apollo

Fagiano di monte

Coturnice

Averla piccola

Succiacapre



Tritone crestato

Ululone dal ventre giallo

Odonati



A CHE PUNTO SIAMO?

Conclusa la fase conoscitiva

Stiamo valutando pressioni e minacce

Ci stiamo confrontando, a livello tecnico, sulle possibili azioni di piano

Nulla è stato ancora deciso in modo definitivo dal punto di vista progettuale



COSA CI ASPETTIAMO DA QUESTA RIUNIONE?

Conoscere direttamente i diversi portatori di interesse

Renderli edotti dello stato di avanzamento del piano, delle scelte che si vanno delineando, delle loro motivazioni

Raccogliere informazioni, consigli, indicazioni, opinioni

Fugare dubbi, rispondere a domande

Verificare la bontà della composizione del tavolo tecnico



DA SEGNALARE CHE?

Nel corso dell'incontro forniremo indicazioni sulle riflessioni che stiamo sviluppando

Sono già in vigore specifiche misure di conservazione regionali per l'area SIC

Una versione più avanzata delle indicazioni di piano si avrà a fine estate



POSSIBILI PRIMI OBIETTIVI DI PIANO

Considerate le caratteristiche del SIC, e per quanto sin'ora messo in luce in base agli approfondimenti sviluppati, alcuni obiettivi del piano possono così essere riassunti:

- conservazione delle praterie;
- monitoraggio delle dinamiche dell'habitat 5130 Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli e definizione di azioni specifiche per la sua conservazione;
- definizione di un corretto rapporto fra alpicoltura e biodiversità;
- salvaguardia e recupero delle pozze d'alpeggio;
- individuazione dei problemi gestionali dei pascoli, in particolare in relazione alla diffusione di *Deschampsia caespitosa* in aree sovrapascolate e di *Brachipodio* in pascoli sottoutilizzati;
- miglioramento habitat del nardeto (6230) con sfalci sperimentali;
- gestione selvicolturale in genere;
- miglioramento habitat per gallo cedrone e francolino di monte;
- mantenimento delle radure;
- tutela e monitoraggio delle vallette nivali di dolina carsica;
- gestione dei rimboschimenti artificiali di conifere e delle peccete secondarie con interventi finalizzati alla loro naturale riconversione o ad un loro miglioramento strutturale;
- definizione priorità per monitoraggi floristici soprattutto per specie presenti anche nel Cansiglio Veneto (es. *Cystopteris sudetica*);
- raccordo complessivo con la parte veneta per rendere omogenee le misure di conservazione della foresta, nei due SIC nei quali è suddivisa.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Piano di Gestione dell'Area SIC - **Foresta del Cansiglio**
Tavolo tecnico caccia, attività forestali e zootecniche
Udine, 22 maggio 2012

PASCOLI E PRATERIE

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI
SERVIZIO CACCIA RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITÀ
Via Sabbadini 31 - 33100 Udine - e-mail: s.caccia.pesca.amb.naturali@regione.fvg.it





Conservazione delle praterie



Mantenimento delle
superfici a pascolo

Incentivazione pascolo
in aree sotto utilizzate

Controllo
ricolonizzazione pascoli
abbandonati



Problemi gestionali in alcune aree: sovra e sottoutilizzo dei pascoli



Aree sotto utilizzate con avanzata del bosco e trasformazione della composizione floristica (presenza specie prenemorali)



Problemi gestionali in alcune aree: sovra e sottoutilizzo dei pascoli



Aree sovrautilizzate.
Controllo dello sviluppo
della graminacea
*Deschampsia
caespitosa*



Problemi gestionali in alcune aree: sovra e sottoutilizzo dei pascoli



Razionalizzazione del
pascolo e controllo
specie nitrofile (es.
Sambucus ebulus)



Conservazione/monitoraggio delle vallette nivali di dolina carsica



Interdizione pascolo in
alcune doline

Monitoraggio floristico
anche in relazione ai
cambiamenti climatici



**Tutte le misure per la conservazione di
PASCOLI E PRATERIE sono importanti per
averla piccola, re di quaglie, succiacapre e
coturnice**





Monitoraggio dinamiche dell'habitat 5130



Habitat secondario
legato all'abbandono

Mantenimento di una
struttura aperta/rada
con controllo della sua
evoluzione forestale



Conservazione/Miglioramento dell'habitat prioritario 6230 (nardeto)



Sfalci sperimentali in aree
pianeggianti (es.
Candaglia)



Mantenimento delle radure



L'elevato carico di ungulati selvatici contribuisce in buona parte al mantenimento delle radure e delle aree non pascolate

Piccoli interventi con controllo della ricolonizzazione forestale in alcune aree



Problemi ai pascoli per la presenza di danni da cinghiale



Danneggiamento
cotico erboso e
perdita biodiversità
(nella foto *Lilium
carniolicum*)



Salvaguardia e recupero pozze d'alpeggio



Conservazione delle pozze esistenti anche se non sono habitat di interesse comunitario. Importanti per anfibi.

Recupero di pozze interrante

Tutela delle pozze di maggiori dimensioni e di maggior pregio. Vincolo di conservazione del fondo e delle rive naturali.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Piano di Gestione dell'Area SIC - **Foresta del Cansiglio**
Tavolo tecnico caccia, attività forestali e zootecniche
Udine, 22 maggio 2012

POPOLAMENTI FORESTALI

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI
SERVIZIO CACCIA RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITÀ
Via Sabbadini 31 - 33100 Udine - e-mail: s.caccia.pesca.amb.naturali@regione.fvg.it



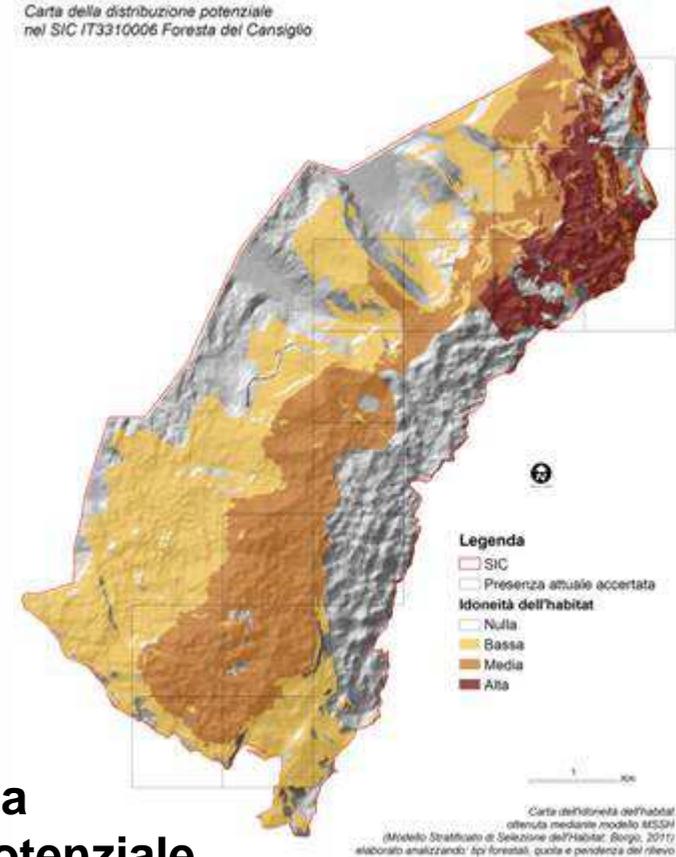
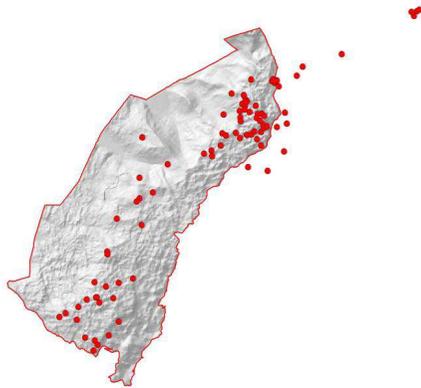


Miglioramento dell'habitat del gallo cedrone



Gallo cedrone
Tetrao urogallus
Carta della distribuzione potenziale
nel SIC IT3310006 Foresta del Cansiglio

**Analisi preferenze
ambientali**



**Definizione della
distribuzione potenziale**



Miglioramento dell'habitat del gallo cedrone



Stato di conservazione

Popolazione (Cansiglio – Cavallo – Longa) isolata, di consistenza non nota ma con trend negativo.

Alto rischio di rarefazione per perdita di habitat idoneo all'allevamento delle covate

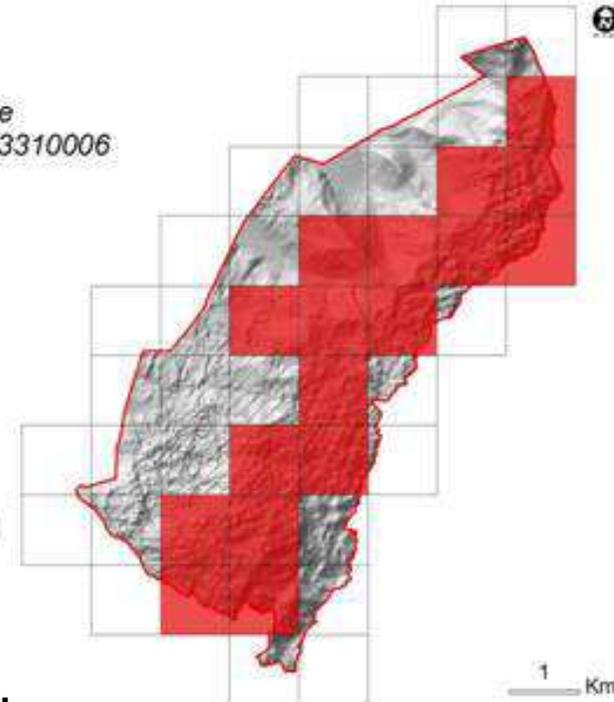
Gallo cedrone

Tetrao urogallus

Distribuzione attuale
nell'area del SIC IT3310006

Legenda

-  SIC
- Distribuzione**
-  Assenza
-  Presenza
-  Mancanza del dato



Fattori di pressione

- selvicoltura non mirata, con densità eccessiva del soprassuolo e perdita del sottobosco
- disturbo in periodo riproduttivo
- rischio di eccessiva concentrazione del cervo



Miglioramento dell'habitat del gallo cedrone

Per conservare la popolazione di gallo cedrone va aumentata la capacità portante dell'area.

Obiettivo prioritario.

- 1) Monitoraggio distribuzione e consistenza della popolazione (arene di canto e aree di allevamento covate); mappatura delle aree attualmente in uso e delle aree vocate all'allevamento covate.
- 2) Sperimentazione selvicolturale volta all'aumento della qualità e disponibilità degli habitat di alimentazione estiva e di allevamento covate nelle aree in uso e vocate.
- 3) Riduzione del disturbo nelle aree di svernamento e di presenza estiva/allevamento
- 4) Rilascio dell'abete bianco (e del larice e pino silvestre).



Miglioramento dell'habitat del francolino di monte

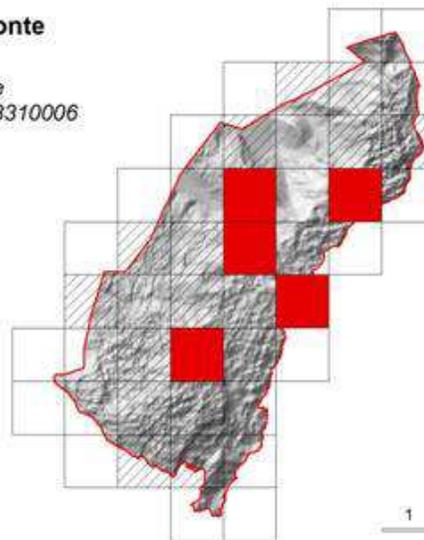


Francolino di monte forte rarefazione

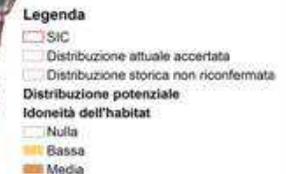
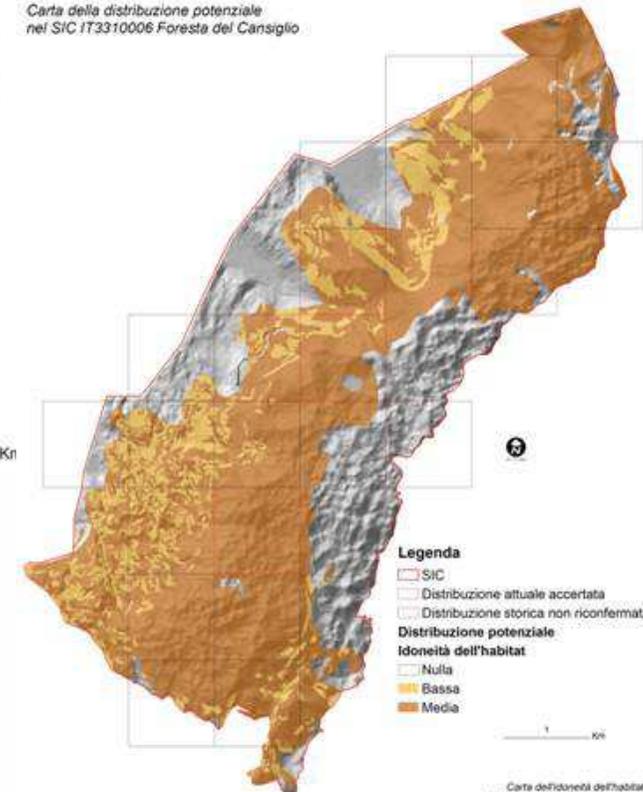
Fattori di pressione

- gestione selvicolturale, radure
- disturbo in periodo riproduttivo (idoneità delle strade)
- impatto della caccia alla beccaccia

Francolino di monte
Bonasa bonasia
Distribuzione attuale
nell'area del SIC IT3310006



Francolino di monte
Bonasa bonasia
Carta della distribuzione potenziale
nel SIC IT3310006 Foresta del Cansiglio



Carta dell'idoneità dell'habitat
ottenuta mediante modello MSSH
(Modello Stratificato di Selezione dell'Habitat; Borgo, 2011)
elaborato analizzando: tipi forestali, uso del suolo, quota e pendenza del rilievo.



Miglioramento dell'habitat del francolino di monte

- 1) Monitoraggio distribuzione e consistenza della popolazione.
- 2) Sperimentazione selvicolturale volta all'aumento della qualità e disponibilità degli habitat di alimentazione estiva e di allevamento covate nelle aree in uso e vocate.



Gestione rimboschimenti e peccete secondarie



Interventi per favorire la naturale riconversione in aree di potenziale faggeta (peccete secondarie)

Miglioramenti strutturali (rimboschimenti)



Gestione selvicolturale



Favorire l'abete
bianco nella aree in
cui la specie è
presente



Gestione selvicolturale



Mantenimento aree
con legno morto a terra



Gestione selvicolturale

Conservazione secconi e alberi con cavità per l'avifauna

Mantenimento delle radure per la conservazione dei tetraonidi forestali e della civetta nana. Favorendo contemporaneamente la rinnovazione a gruppi lungo le fasce marginali



Monitoraggio/conservazione peccete su blocchi e di dolina



Proposta piccola
riserva forestale

Monitoraggi anche per
capire il ruolo
dell'abete rosso nella
parte più bassa della
conca



Salvaguardia stazioni della rara felce *Cystopteris sudetica*



Evitare eccessive
aperture del
soprasuolo arboreo

Monitoraggio floristico





Conservazione/monitoraggio di *Lobaria pulmonaria*



Conservazione dell'albero in presenza di comunità ricche di questa specie

Monitoraggio



Problematiche legate alla presenza del cervo





Riduzione impatto della caccia su specie di interesse comunitario

Riduzione impatto della caccia su specie di interesse comunitario

- 1) Prelievo venatorio degli Ungulati: valutare la possibilità di optare per l'esclusività della caccia di selezione per il prelievo degli ungulati all'interno del SIC. La misura sarebbe volta a ridurre l'incidenza dei danni da cinghiale su pascoli e prateria; a ridurre la concentrazione del cervo e prevenire danni al patrimonio forestale; a ridurre il disturbo ai carnivori di interesse comunitario.
- 2) Prelievo venatorio della tipica alpina: applicazione al SIC del calendario previsto per le ZPS (dal 15 ottobre al 14 novembre).



Riduzione impatto della caccia su specie di interesse comunitario

Riduzione impatto della caccia su specie di interesse comunitario

3) Prelievo venatorio della Beccaccia. La forma di caccia comporta un forte disturbo alle popolazioni di tetraonidi e implica abbattimenti e ferimenti di tetraonidi (in particolare sul francolino di monte). Si sta valutando di proporre una sospensione sperimentale della caccia alla beccaccia nel SIC. In alternativa si può pensare di applicare anche alla beccaccia il calendario previsto per la conservazione della tipica alpina nelle ZPS (dal 15 ottobre al 14 novembre).



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Piano di Gestione dell'Area SIC - **Foresta del Cansiglio**
Tavolo tecnico caccia, attività forestali e zootecniche
Udine, 22 maggio 2012



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI
SERVIZIO CACCIA RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITÀ
Via Sabbadini 31 - 33100 Udine - e-mail: s.caccia.pesca.amb.naturali@regione.fvg.it

